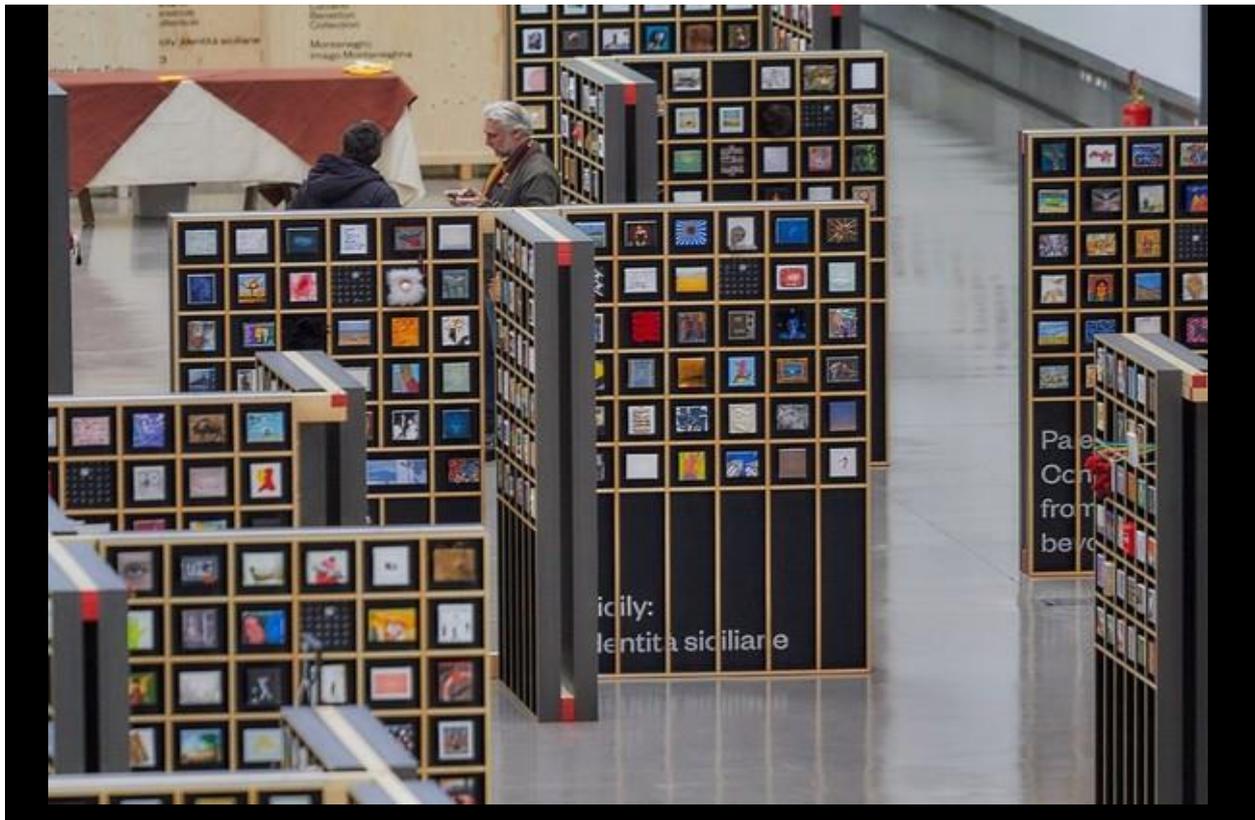


IL NUOVO CAPITOLO DI *IMAGO MUNDI*, A PALERMO FINO AL 10 MARZO

Mosaico mediterraneo



Fondazione Luciano Benetton | *Imago Mundi*. Rotte Mediterranee. Allestimento di Tobia Scarpa per Fabrica

FRANCESCA GREGO

23/02/2017

Palermo - Oltre 3000 dipinti realizzati su piccole tele di 10 x 12 centimetri da altrettanti artisti sono le tessere del mosaico contemporaneo di *Imago Mundi - Rotte Mediterranee*, allo Spazio ZAC dei Cantieri Culturali alla Zisa fino al 10 marzo.

Soggetto di quest'opera corale è il Mare Nostrum, per secoli baricentro della storia, culla di civiltà, koinè artistiche, commerci, saperi e, solo ultimamente, confine minaccioso. Tecniche, colori e ispirazioni si giustappongono per raccontare la visione di ognuno e brillare in uno spazio condiviso, offrendo uno spaccato originale sul Mediterraneo del XXI secolo.

Il progetto, realizzato da Fondazione Luciano Benetton nell'ambito della **Biennale Arcipelago Mediterraneo**, vede la partecipazione di numerosi paesi e popoli dei tre continenti che abbracciano il mare di mezzo: da Israele al Marocco, dal Portogallo alla Turchia, passando per i Balcani, gli sguardi tornano a incrociarsi e a scrutare l'orizzonte alla ricerca di bellezza e futuro. Ne è esempio lo scambio artistico del reporter britannico Giles Duley con il pittore siriano Semaa Khawam, presentato nel documentario *Shame and Soul* e diventato il simbolo dell'intera manifestazione.

Rotte Mediterranee è una nuova pagina dell'ambiziosa collezione *Imago Mundi* di Benetton, che aspira a riunire le poetiche e i linguaggi della contemporaneità in una mappa che copra l'intero pianeta. A disegnarla, in un'ottica di incontro e arricchimento reciproco, artisti affermati ed emergenti, con l'unico vincolo del formato 10x12.